

La casa natale di Enrico Mattei ad Acqualagna.



Enrico Mattei, imprenditore, politico e dirigente pubblico italiano. nasce ad Acqualagna il 29 aprile 1906.

Nell'immediato dopoguerra fu incaricato dallo Stato di smantellare l'Agip, creata nel 1926 dal governo guidato da Benito Mussolini. Invece di seguire le istruzioni ricevute, riorganizzò l'azienda fondando nel 1953 l'ENI, di cui l'Agip divenne la struttura portante. Mattei diede nuovo impulso alle perforazioni petrolifere nella Pianura Padana, avviò la costruzione di una rete di gasdotti per lo sfruttamento del metano, e aprì all'energia nucleare.

Sotto la sua presidenza l'ENI negoziò rilevanti concessioni petrolifere in Medio Oriente e un importante accordo commerciale con l'Unione Sovietica, iniziative che contribuirono a rompere l'oligopolio delle 'Sette sorelle', che allora dominavano l'industria petrolifera mondiale. Mattei introdusse inoltre il principio per il quale i Paesi proprietari delle riserve dovevano ricevere il 75% dei profitti derivanti dallo sfruttamento dei giacimenti. Pur non essendo attivamente impegnato in politica, era vicino alla sinistra democristiana e fu parlamentare dal 1948 al 1953.

Per la sua attività Mattei nel 1961 fu insignito della laurea in ingegneria ad honorem dalla Facoltà di Ingegneria (ora Politecnico) dell'Università degli Studi di Bari. Fu insignito anche di altre lauree honoris causa, della croce di Cavaliere del Lavoro e della "Bronze Star Medal" dell'Esercito statunitense (5 maggio 1945), nonché della Cittadinanza onoraria del comune di Cortemaggiore.

Morì il 27 ottobre 1962, in un misterioso incidente aereo le cui cause rimasero oscure per moltissimi anni. In seguito a nuove evidenze, nel 2005 fu stabilita la natura dolosa dell'incidente; vennero infatti ritrovati segni di esposizione a esplosione su parti del relitto, sull'anello e sull'orologio di Mattei.

La casa natale di Enrico Mattei è divenuta il primo museo in Italia a lui dedicato. Qui la storia si è fermata e conserva intatte alcuni inediti stralci della sua storia personale: l'ultima firma fatta prima di essere ucciso, il tappo della bottiglia di champagne stappato nel febbraio 1953 a seguito della firma di approvazione e fondazione E.N.I. avvenuta in Corso Venezia a Milano, oltre ad alcuni effetti personali, come la scrivania rimasta intatta con i suoi occhiali, le sue letture, il portasigarette... le passioni di quando non pensava al lavoro, ovvero la pesca, di cui si conservano tutti i suoi strumenti.

E' possibile visitare la casa natale di E. Mattei telefonando al 0721/796741.



ENRICO MATTEI
NACQUE E TRASCORSE LA FANCIULLEZZA
IN QUESTA CASA MATERNA
E NE NOBILITÒ LA MODESTIA
ISPIRANDO AL DISINTERESSE
IL GENIO DI INNOVATRICI IMPRESE
GRANDIOSAMENTE SUSCITATE
NON A PROPRIO MA A UNIVERSALE PROFITTO
PER ELEVARE IL LAVORO
A FONDAMENTO DI LIBERTÀ
1906 1962

*Casa Natale
di Enrico Mattei
1906 - 1962*









Comune di Acqualagna
Provincia di Pesaro e Urbino

- COMUNICATO STAMPA -

CASA NATALE ENRICO MATTEI AL VIA UN GRANDE PROGETTO CON ENI PER LA SUA VALORIZZAZIONE

Un viaggio multimediale per scoprire la vita di Enrico Mattei. Prende il via in questi giorni il progetto di valorizzazione della casa natale del fondatore e presidente di Eni, nato ad Acqualagna il 29 aprile 1906, grande protagonista della storia del sistema industriale nazionale ed internazionale. La casa natale, sita in piazza Mattei, rappresenta il primo museo in Italia a lui dedicato che conserva intatte alcuni inediti stralci di storia personale del grande manager italiano.

Il progetto, promosso dal Comune di Acqualagna e sostenuto da Eni spa, prevede la realizzazione di un intervento che, pur non modificando la struttura, cambierà la sostanza della fruizione degli spazi. «*Materiale audiovisivo, fotografie e una modalità di racconto innovativa e coinvolgente*, - spiega il sindaco **Andrea Pierotti** - *porteranno il visitatore all'interno di un percorso che racconterà la nostra terra e l'impulso che Enrico Mattei ne ha tratto per la sua straordinaria vicenda di imprenditore del mondo dell'energia*».

Un percorso visivo e narrativo attraverso un contenitore di cimeli e memorabilia su uno dei personaggi più importanti del Novecento. Un luogo che alla sua valenza storica di "casa natale" aggiunge quella di luogo di raccolta, collezione, conservazione ed esposizione di documenti, oggetti, immagini fotografiche, curiosità legate a Mattei. Uno spazio, che parte dal ricordo della nascita di Mattei, per ripercorre e celebrare in maniera asistemica e frammentaria alcuni momenti della sua vita di imprenditore e personaggio pubblico. Un luogo di racconto che prende spunto dal passato per ritrovare oggi l'eredità spirituale di Mattei, attualizzarne il significato esponendo ciclicamente le ultime innovazioni tecnologiche, i più recenti risultati di ricerca e sviluppo, le "conquiste" più significative in termini di "progresso sostenibile.

«*La casa natale di Enrico Mattei* - sottolinea infine il sindaco Pierotti - *diverrà tappa fondamentale del progetto 2017/2019 di EniScuola "Turismo scolastico nelle valli dell'Energia" che consentirà ai ragazzi di conoscere un altro aspetto legato a Eni*». L'attività è inserita nei progetti di Alternanza scuola lavoro che Eni propone alle scuole italiane.

Articolo da **"Staffetta online"** del 20 Giugno 2017

Segnalato da Roberto Macrì

Eni, al via valorizzazione casa natale di Mattei

Ad Acqualagna, in provincia di Pesaro e Urbino

Prende il via in questi giorni il progetto di valorizzazione della casa natale del fondatore e presidente di Eni, Enrico Mattei, nato ad Acqualagna il 29 aprile 1906. Si tratta del primo museo in Italia a lui dedicato che conserva alcuni inediti stralci di storia personale del manager, un progetto promosso dal Comune di Acqualagna (provincia di Pesaro e Urbino) e sostenuto da Eni. "Materiale audiovisivo, fotografie e una modalità di racconto innovativa e coinvolgente, - spiega il sindaco Andrea Pierotti -

porteranno il visitatore all'interno di un percorso che racconterà la nostra terra e l'impulso che Enrico Mattei ne ha tratto per la sua straordinaria vicenda di imprenditore del mondo dell'energia".

Un luogo di racconto che prende spunto dal passato per ritrovare oggi l'eredità spirituale di Mattei, attualizzarne il significato esponendo ciclicamente le ultime innovazioni tecnologiche, i più recenti risultati di ricerca e sviluppo, le "conquiste" più significative in termini di "progresso sostenibile". "La casa natale di Enrico Mattei - sottolinea infine il sindaco Pierotti - diverrà tappa fondamentale del progetto 2017/2019 di EniScuola "Turismo scolastico nelle valli dell'Energia" che consentirà ai ragazzi di conoscere un altro aspetto legato a Eni". L'attività è inserita nei progetti di Alternanza scuola lavoro che Eni propone alle scuole italiane.